

PROGETTO DI AUTONOMIA DEL COHOUSER

SOMMARIO

1. La carta dei valori pag. 3
2. Modello di scheda motivazionale..... pag. 6
3. Scheda di adesione ai percorsi programmatipag. 7

La carta dei Valori

La carta valori, redatta dai cohousers con il sostegno dei tutor, è il documento che rappresenta il sistema di valori e di obiettivi comuni a cui i partecipanti al Progetto si ispirano.

La carta valori diventa di particolare importanza sia per quanto concerne l'orientare i cohousers verso criteri di correttezza, trasparenza e collaborazione, sia per contribuire a definire un'identità di gruppo. Inoltre il documento mira a stimolare una maggiore responsabilizzazione delle persone che coabitano, le quali devono agire coerentemente con il sistema valoriale di riferimento.

La carta valori, la scheda motivazioni e la scheda di adesione ai percorsi programmati compongono la Coprogettazione iniziale prevista dal Progetto per l'autonomia.

CARTA DEI VALORI

«Quello del cohousing, per molti versi, non è un concetto nuovo. Un tempo, la maggior parte della gente viveva in villaggi o in quartieri urbani, dove tra la gente esistevano legami molto forti. Ancora oggi la popolazione dei paesi meno industrializzati vive in piccole comunità collegate al loro interno da molti legami di interdipendenza. In simili comunità, i membri si frequentano per molti anni, conoscono le rispettive famiglie e le loro storie, le debolezze e le capacità di ognuno. [...] Il cohousing propone un modello valido per i nostri tempi in grado di ricreare questo senso d'appartenenza a un luogo e a una comunità e, allo stesso tempo, cerca di venire incontro alle esigenze odierne di un ambiente sociale opprimente.»

(McCamant K. e Durrett C., Una risposta contemporanea ad un bisogno antico, in Cohousing e condomini solidali, [a cura di Lietaert M.]; Aam Terra Nuovo, Firenze, 2007).

Il progetto “Cohousing. Io cambio status”, promosso dall'Agenzia per la natalità, la famiglia e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento in collaborazione con la Fondazione Comunità Solidale, il comune di Rovereto e la Scuola di preparazione sociale, si costituisce in primo luogo come risposta ad un bisogno dettato dalla situazione sociale ed economica contemporanea: l'emergenza abitativa. Appare infatti che la crisi del mercato immobiliare, in concomitanza con l'instabilità economico-politica degli ultimi anni, abbia generato una concreta difficoltà, riscontrabile soprattutto in quelle fasce di popolazione più deboli (fra cui i “giovani”), nella reperibilità di un alloggio in grado di garantire indipendenza personale e opportunità di crescita individuale e collettiva, sia della comunità locale che della società largamente intesa.

Ancora, la crisi del mercato lavorativo, dei modelli sociali e degli stili di vita propri delle società industriali avanzate hanno fatto nascere nuovi bisogni e necessità: su tutte ricordiamo da un lato il superamento di quel modello familiare e comunitario, che sovente costituisce un ostacolo alle relazioni umane primarie e a quei legami comunitari che si vanno oggi affievolendo, prospettandosi una società solidale in grado di garantire equità sociale¹ su ogni aspetto di vita; dall'altro il bisogno, principalmente economico, di garantire la sussistenza e ottimizzare propensioni e competenze di ogni individuo, in modo che questo sia indipendente e abbia la piena capacità e volontà di dedicarsi all'altro avendo superato la necessità egoistica dettata dalla competizione ai fini della sussistenza.

Dati questi valori generici strettamente legati alla vita della donna e dell'uomo nel mondo globale contemporaneo, veniamo a definire in modo più specifico e pragmatico quali siano i principi ideologici e le pratiche che ne auspicano il perseguimento effettivo all'interno del progetto Cohousing. Io cambio status.

¹ Per equità sociale intendiamo una dimensione olistica del vivere di dignità per ogni individuo, al di là di ogni discriminante etica o estetica. Non è contemplata una livellatura degli elementi di sussistenza, dato che non si mette in discussione il principio di proprietà privata e di merito individuale. Va evitata quindi una lettura del termine in chiave materialistica.

Determinazioni ideologiche

E' garantita in primo luogo la massima libertà individuale e il principio di indipendenza di ogni singolo nel rispetto della dignità umana e di quelle norme condivise che determinano la convivenza civile tra pari. Viene quindi garantito il rispetto di tutte le forme ideologiche e culturali al di là di discriminanti sociali, economiche, politiche, sessuali, di genere, religiose o di qualsiasi altra natura etica ed estetica. L'intera comunità si impegna inoltre nel perseguire il rispetto e le stesse condizioni di dignità, auspiccate per ogni individuo, al di fuori dei limiti fisici del progetto e delle entità coinvolte.

La comunità persegue il benessere psico-fisico dell'individuo attraverso la valorizzazione di ogni fase della vita dell'individuo ed il soddisfacimento delle esigenze relative, in particolar modo in ambito "giovanile". Parallelamente la comunità favorisce l'elaborazione di strategie in grado di valorizzare sia le condizioni (di ogni natura) degli stessi partecipanti che quelle proprie del "vicinato" .

E' auspicata l'aggregazione degli individui a favore di una dimensione dell'abitare umanamente sostenibile, garantendo da un lato l'indipendenza degli spazi intimi minimi e dei propri stili di vita, dall'altro l'amalgama delle differenti esperienze portate dai singoli in visione di un modello sociale che favorisca sia la dimensione di crescita culturale dell'individuo, sia della collettività.

Principi metodologici

I residenti organizzano e partecipano ai processi progettuali relativi all'abitazione e a tutte quelle attività esplicitate dalla presente carta e dal bando, in modo assembleare.

La comunità è responsabile in modo collegiale di ogni decisione presa all'interno dell'assemblea.

Le decisioni sono prese sulla base del consenso. Principio fondamentale è la concertazione e il dialogo. Ogni individuo ha pari facoltà all'interno dell'assemblea. Laddove sia impossibile perseguire una scelta universalmente condivisa, l'extrema ratio è la votazione nelle forme che l'assemblea stessa determinerà più opportune.

Dovere insindacabile di ogni singolo è la partecipazione attiva in tutte le fasi progettuali, dall'ideazione alla realizzazione, rispetto alle attività che coinvolgono l'intera comunità di cohousing, in primis l'assemblea.

Pratiche, obiettivi e restituzioni

Le pratiche, gli obiettivi e le restituzioni qui presentate hanno carattere illustrativo, esse possono essere implementate e aggiornate, come del resto la presente carta dei valori, attraverso le forme ed i metodi determinati ad hoc dall'assemblea. Queste sono:

- aggregare persone dalle differenti esperienze, che scelgono di formare un gruppo consolidandosi con la pratica di una missione comune consensuale;
- partecipare direttamente e attivamente alla progettazione degli spazi di coabitazione, scegliendo i servizi da condividere e come gestirli;
- conseguire risparmi economici e ambientali (ad esempio attraverso il car sharing, gruppi di acquisto solidale, strategie gestionali accurate, etc.);

- vivere momenti di convivialità e cultura (ad esempio cene, dibattiti, proiezioni cinematografiche, letture, corsi, etc.).
- fruire di servizi comuni (ad esempio cucina, spazi condivisi interni all'abitazione, spazi e servizi messi a disposizione dagli enti che sostengono il progetto, etc.);
- definire ruoli di gestione degli spazi e delle risorse condivise, valorizzando interessi e competenze dei singoli;
- predisporre gli spazi affinché si faciliti lo sviluppo dei rapporti di vicinato per incrementare il senso d'appartenenza a una comunità;
- favorire la condivisione di una rete comune di conoscenze e contatti che faciliti la nascita di processi di cittadinanza attiva e l'inserimento nel mercato del lavoro;
- essere protagonisti delle proprie azioni, attraverso un impegno civico per il territorio e la comunità, da realizzarsi nella solidarietà;
- accompagnare la nascita di realtà associative (o altre forme giuridiche) in coerenza con le linee guida di Cohousing. Io cambio status e la presente carta dei valori;
- sostenere le realtà associative (o altre forme giuridiche) con missioni affini alla presente carta dei valori;
- promuovere i principi del “cohousing” e della “coabitazione” sul territorio;
- costituire un riferimento ripetibile sul territorio per ulteriori esperienze di coabitazione sostenibile.

Sottoscrivono la presente CARTA DEI VALORI i partecipanti al progetto Cohousing. Io cambio Status:

Rovereto, _____

Modello di scheda motivazionale

Il documento è stato redatto individualmente da ogni cohouser e concerne le motivazioni che hanno spinto a partecipare alla selezione del progetto. Tale elaborato contiene i seguenti aspetti:

- La situazione personale (familiare, relazionale e sociale, formativa e lavorativa) prima dell'emanazione del bando;
- data la situazione personale, quali sono le motivazioni che sono state alla base della scelta di partecipare alla selezione;
- quali sono le aspettative relative al Progetto nel suo complesso, dal momento della scelta di partecipare alla selezione ad oggi.

Scheda di adesione ai percorsi programmati

La Fondazione comunità solidale, su incarico dell'Agenzia per la Famiglia, la Natalità e le Politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento, si impegna ad implementare le attività del progetto Cohousing. Io cambio status, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. _____ di data _____, con finalità di promozione dell'autonomia abitativa e di orientamento professionale di giovani di età compresa tra i 18 e i _____ anni residenti in provincia di Trento.

Al fine di raggiungere gli obiettivi del progetto, la Fondazione comunità solidale, in collaborazione con il comune di Rovereto e la Scuola di preparazione sociale e in accordo con l'Agenzia per la Famiglia, la Natalità e le Politiche Giovanili della Provincia Autonoma di Trento, implementa le attività inerenti alle macro aree "cohousing e coworking", "orientamento professionale e formativo", "volontariato e impegno civico", così come sopra descritte.

Tali attività si svolgeranno sotto la supervisione della Scuola di preparazione sociale ed, in particolare, dei tutor della Fondazione comunità solidale, che avranno il compito di accompagnare e monitorare i partecipanti nel processo di promozione dell'autonomia, ricorrendo a strumenti ed azioni atti a stimolare il percorso di impegno e di crescita.

I cohouser si impegnano a partecipare alle attività proposte dalla Fondazione comunità solidale (v. bando)

L'impegno minimo richiesto prevede una frequenza di almeno il 70% degli incontri organizzati dai tutor, monitorata attraverso appositi registri di presenza.

Il sottoscritto _____, nato a _____
il _____, residente a _____, in via _____

n. ____, CAP _____; c.f. _____

dichiara

di aderire al progetto "Cohousing. Io cambio status" attraverso la partecipazione ad almeno il 70% delle attività previste dal percorso.

Luogo e data

Firma per adesione